

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 GIUGNO 2014

(proposta dalla G.C. 10 giugno 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TROIANO Dario
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 34 presenti, nonché gli Assessori: LO RUSSO Stefano - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia.

Risultano assenti i Consiglieri: AMBROGIO Paola - BERTOLA Vittorio - CASSIANI Luca - COPPOLA Michele - LA GANGA Giuseppe - LOSPINUSO Rocco - VIALE Silvio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 2014 IN TEMA DI AGEVOLAZIONI ISEE PER TARI. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni.

Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 42 lettera f), stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Lo Statuto della Città di Torino, all'articolo 39, comma 5, prevede che "prima del bilancio preventivo il Consiglio Comunale deve approvare una deliberazione quadro contenente gli indirizzi per l'esercizio, in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili".

Inoltre, lo Statuto stabilisce al comma 6 dell'articolo 39 che detta deliberazione debba contenere le percentuali massime di aumento di tributi, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, nonché le eventuali eccezioni.

In riferimento alla determinazione delle tariffe del nuovo tributo TARI per l'anno 2014 va preliminarmente considerato quanto disposto dall'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC). La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, tributo per i servizi indivisibili, e della TARI, tassa sui rifiuti. Il tributo sui rifiuti è istituito a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Tale tributo ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio determinati secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani.

In attesa di procedere all'approvazione delle tariffe del tributo da parte del Consiglio Comunale, ex articolo 1 comma 660 della Legge n. 147/2013, nonché del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, si procede ora ad approvare i seguenti indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di agevolazioni a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la TARI.

Vengono rinviate all'approvazione di successiva deliberazione da adottarsi prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 eventuali altre agevolazioni da prevedere ai sensi del Regolamento TARI in corso di approvazione, nonché l'indicazione degli ulteriori indirizzi in tema di tariffe, rette, canoni ed altre materie simili.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare i seguenti indirizzi per l'esercizio 2014 in tema di agevolazioni a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per la TARI, rinviando a successiva deliberazione eventuali altre agevolazioni da prevedere ai sensi del Regolamento TARI in corso di approvazione.

- AGEVOLAZIONE ISEE 2014

La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera c), in corso di approvazione, per i nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione in argomento, sono individuate tre fasce di reddito calcolato ai fini ISEE, cui corrispondono percentuali di sgravio diverse articolate come segue:

- | | | | |
|----|-----------------|-------|------------------------|
| a) | Prima fascia: | Euro: | 0 - 13.000 = 50% |
| b) | Seconda fascia: | Euro: | 13.001 - 17.000 = 35% |
| c) | Terza fascia: | Euro: | 17.001 - 24.000 = 25%. |

Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione ISEE, gli interessati potranno presentare, per il tramite dei Centri di Assistenza Fiscale convenzionati con la Città, la dichiarazione sostitutiva unica annuale, di cui al D.P.C.M. 18 maggio 2001, valevole per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e s.m.i., entro il 18 luglio 2014 considerando valide le dichiarazioni sottoscritte a partire dal 19 luglio 2013.

Inoltre, per le situazioni di disagio economico, verificatesi o perduranti nell'anno 2014, non rilevabili dal calcolo ISEE sottoscritto nei termini suindicati, dipendenti dalla crisi e/o carenza occupazionale riferita ad una delle condizioni di svantaggio lavorativo di seguito indicate:

- cassa integrazione a 0 ore per almeno 12 settimane (anche non continuative);
- iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno 3 mesi;
- sospensione dal lavoro per almeno 90 giorni lavorativi (Legge 2/2009);
- iscrizione nelle liste di mobilità da almeno 3 mesi;

viene concesso, su istanza documentata, da presentare entro il 31 dicembre 2014,

sempre sulla base dell'ISEE calcolata sul reddito 2013 ed il cui importo non superi comunque Euro 24.000,00, lo sgravio corrispondente alla fascia di sconto immediatamente superiore, fatto salvo il limite massimo del 50%. I soggetti beneficiari della presente agevolazione dovranno comunque acquisire la dichiarazione ISEE per consentire all'Amministrazione il controllo e l'eventuale conguaglio degli importi erogati;

- 2) di rinviare la definizione degli indirizzi in tema di tariffe, rette, canoni ed altre materie simili non richiamati in narrativa all'adozione di separato provvedimento deliberativo del Consiglio Comunale;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, TRIBUTI, PERSONALE
PATRIMONIO E DECENTRAMENTO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
IMPOSTA UNICA COMUNALE
F.to Rinaldi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Greco Lucchina Paolo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Nomis Fosca, Ricca Fabrizio, Troiano Dario

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Liardo Enzo

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni

CONTRARI 1:

Scanderebech Federica

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Nomis Fosca, Ricca Fabrizio, Troiano Dario

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
